

	COMUNE DI STORNARA (Provincia di Foggia)	Protocollo	Esente da bollo

Relazione compatibilità urbanistica e ambientale Asseverata

Allegata al Permesso di Costruire art.20 D.P.R. n.380/2001 - D.L. 70/2011 e L.134/2012

Relativa all'intervento sull'immobile: ¹						
<input type="checkbox"/> <i>Unità Immobiliare Urbana</i>		<input type="checkbox"/> <i>Intero edificio</i> ²			<input type="checkbox"/> <i>Area</i>	
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano		
Ad uso ³		Codice Comune catastale		Sezione	Foglio	Numero
						Subalterno
						Categoria

Il sottoscritto progettista delle opere:						
Cognome		Nome			Luogo di nascita	
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale		
Dati dello studio professionale						
Comune		Via/Piazza			Civico	CAP
Codice Fiscale		Albo o ordine		Della Provincia		Al numero
Telefono		Fax		e-mail (PEC)		

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).			
Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	

in qualità di tecnico del presente procedimento edilizio.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n.380 ss.mm.ii. e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al

¹ Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

² Omettere il subalterno e la categoria.

³ Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.ii.

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

<input type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO			
<input type="checkbox"/>	VARIANTE:			
	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero
<input type="checkbox"/>	Denuncia di inizio attività			del:
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire			del:
<input type="checkbox"/>	Segnalazione certificata di inizio attività			del:
Allega elaborati di progetto firmati dal richiedente e dal tecnico abilitato come appresso indicati:				
n. 3 copie dei grafici di progetto comprendenti: stralcio PRG, estratto di mappa catastale con individuazione dell'immobile/area, stralcio della tavola PdR nel caso in cui l'immobile ricada nel centro storico, con l'individuazione del fabbricato interessato dalle opere, pianta dello stato di fatto e di progetto, prospetti e sezioni in scala 1:100 (qualora necessari);				
n. 3 copie della relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi				
Documentazione fotografica con particolare riferimento alla zona di intervento e pianta con coni visivi;				
n. 3 copie relazione tecnica di cui all'art. 28 L.n.10/91 così come prevista dall'allegato E del D.Lgs 311/2006 e ove previsto, il Disciplinare tecnico approvato con DGR 1471/2009 per l'ottenimento dell'Attestato di Prestazione Energetica A.P.E sia in forma cartacea che digitale;				
Elaborati progettuali scritto-grafici a dimostrazione dell'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura di consumi di calore, elettricità e per il raffreddamento di cui al d. lgs. n. 28 del 3 marzo 2011;				
Elaborati progettuali scritto-grafici a dimostrazione dell'utilizzo delle acque piovane per gli usi compatibili, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 13/2008.				

1.2 Rappresentazione cartografica

<input type="checkbox"/>	<i>L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto</i> allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG⁴.

1.3 Tipologia di intervento

Dichiara che le opere in progetto sono riconducibili alla sotto indicata categoria di intervento:

<input type="checkbox"/>	<i>Manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire anche parti strutturali degli edifici.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Restauro.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Risanamento conservativo.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Demolizione.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle Unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso.</i>

⁴ Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	<i>Ristrutturazione edilizia rivolta a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente anche previa demolizione e ricostruzione.</i>		
<input type="checkbox"/>	Allega scheda ISTAT nel solo caso di "demolizione e ricostruzione"		
<input type="checkbox"/>	<i>Ristrutturazione edilizia per recupero del sottotetto a fini abitativi.</i>	<input type="checkbox"/>	scheda ISTAT n. ⁵
<input type="checkbox"/>	<i>Nuova Costruzione.</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Previa demolizione</i> scheda ISTAT n.
<input type="checkbox"/>	<i>Ampliamento.</i>		scheda ISTAT n.
<input type="checkbox"/>	Allega SCHEDE ISTAT (solo nel caso in cui non si trasmettano i dati all'istat in via telematica ma si compili il tradizionale stampato)		

1.4 Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	<i>risultante dal precedente titolo abilitativo</i>	<i>Numero:</i>	<i>del:</i>
<input type="checkbox"/>	allega planimetria catastale antecedente al 1942 per edifici di epoca remota.		

1.3 Condono edilizio

Ai sensi della Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta riguarda un immobile per il quale:

<input type="checkbox"/>	<i>non è stata presentata domanda di condono edilizio</i>		
<input type="checkbox"/>	<i>è stata presentata domanda di condono edilizio per opere ultimate nell'anno</i>		
<input type="checkbox"/>	<i>procedimento numero:</i>		<i>del:</i>
<input type="checkbox"/>	<i>titolo abilitativo in sanatoria numero:</i>		<i>del:</i>

2. Normativa urbanistica ed edilizia

2.1 Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input type="checkbox"/>	non riguarda un'area o immobile tutelati.		
<input type="checkbox"/>	L'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica del PUTT/P		
Si allega Asseverazione di non assoggettabilità ad autorizzazione paesaggistica in quanto rientrante nei casi di cui all'art. 5.02.			
<input type="checkbox"/>	Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004		
Decreto n.	del	pubblicato	
<input type="checkbox"/>	Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004		
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;		
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;		
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;		

⁵ Nel caso di trasmissione in modalità telematica come previsto dalla procedura ISTAT deve essere obbligatoriamente indicato solo il numero identificativo del modello di rilevazione generale on-line

<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 ;
<input type="checkbox"/>	l) i vulcani;
<input type="checkbox"/>	m) le zone di interesse archeologico

allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data _____ e progetto allegato _____

Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)

L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:

<input type="checkbox"/>	valore eccezionale (A)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (B)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (C)
<input type="checkbox"/>	valore relativo (D)
<input type="checkbox"/>	valore normale (E)

allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica

Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)

L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:

In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico**, l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:

<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	<input type="checkbox"/> <i>Area di pertinenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Area annessa</i>
<input type="checkbox"/>	<u>costa e area litoranee</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	<input type="checkbox"/> <i>Area di pertinenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Area annessa</i>
<input type="checkbox"/>	<u>corso d'acqua</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	<input type="checkbox"/> <i>Area di pertinenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Area annessa</i>
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	<input type="checkbox"/> <i>Area di pertinenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Area annessa</i>
<input type="checkbox"/>	<u>versante, crinale</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	<input type="checkbox"/> <i>Area di pertinenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Area annessa</i>

In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e culturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:

<input type="checkbox"/>	<u>bosco, macchia</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	<input type="checkbox"/> <i>Area di pertinenza</i>	<input type="checkbox"/> <i>Area annessa</i>
<input type="checkbox"/>	<u>bene naturalistico</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
<input type="checkbox"/>	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	paesaggio agrario, uso civico ⁶ , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	Altro vincolo	

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

2.2 Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input type="checkbox"/>	non riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo.
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
	Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;
	Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;
	Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)

⁶ Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto. (DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Cimiteriale (RD 27/07/1934 n. 1265, L 01/08/2002 n. 166)
<input type="checkbox"/>	Di tutela delle acque (RD 04/12/1923 n. 3267, DLGS 03/04/2006 n. 152 e LR 05/12/2008 n. 31)

2.3 Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione

2.4 Destinazione d'uso

Ai sensi delle norme tecniche d'attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale.

Dichiara che la destinazione d'uso legittimamente in atto è la seguente:

<input type="checkbox"/>	Residenziale	<input type="checkbox"/>	Alberghiera.
<input type="checkbox"/>	Commerciale < 250 m ²	<input type="checkbox"/>	Produttiva (attività industriali e artigianali).
<input type="checkbox"/>	Commerciale > 250 m ²	<input type="checkbox"/>	Servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico.
<input type="checkbox"/>	Terziaria	<input type="checkbox"/>	Agricola

Dichiara che le opere in progetto:

<input type="checkbox"/>	Non mutano la destinazione d'uso in atto.		
<input type="checkbox"/>	Mutano la destinazione d'uso in atto, nel rispetto delle prescrizioni o limitazioni previste dallo strumento urbanistico vigente e dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, nella nuova destinazione d'uso:		
<input type="checkbox"/>	Residenziale.	<input type="checkbox"/>	Alberghiera.
<input type="checkbox"/>	Commerciale < 250 m ²	<input type="checkbox"/>	Produttiva (attività industriali e artigianali).
<input type="checkbox"/>	Commerciale > 250 m ²	<input type="checkbox"/>	Servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico.
<input type="checkbox"/>	Terziaria	<input type="checkbox"/>	Agricola

2.5 Piani Attuativi

Dichiara che le opere in progetto:

<input type="checkbox"/>	non sono in esecuzione di Piano Attuativo approvato
<input type="checkbox"/>	sono in esecuzione di Piano Attuativo o atto di programmazione negoziata approvato:

2.6 Opere di urbanizzazione

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del DPR 06/06/2001 n. 380.

Dichiara di essere consapevole che l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata all'esistenza delle opere d'urbanizzazione primaria e che la zona d'intervento:

<input type="checkbox"/>	è servita dalle reti pubbliche primarie e l'edificio in progetto sarà allacciato alle stesse.
<input type="checkbox"/>	non è servita dalle reti pubbliche primarie ma le stesse saranno realizzate contestualmente all'edificio in progetto.

2.7 Verifica del progetto

Ai sensi del titolo secondo delle NTA del Piano Regolatore Generale.

Dichiara che l'intervento:

<input type="checkbox"/>	non apporta variazioni ai dati urbanistici.
<input type="checkbox"/>	apporta le variazioni descritte nella tabella seguente.

Superficie fondiaria	m²			PRG
		<i>Esistente</i>	<i>Di progetto</i>	<i>Massimo ammissibile</i>
Volume	m³			
Superficie lorda di pavimento	m²			
Superficie coperta	m²			
Altezza da strumento urbanistico⁷				
Altezza dei fronti⁸	m			
Distanze da confini e strade⁹ (2)		<i>Esistente</i>	<i>Di progetto</i>	<i>Minimo</i>
Nord	m			
Est	m			
Sud	m			
Ovest	m			
Distanze da fabbricati		<i>Esistente</i>	<i>Di progetto</i>	<i>Minimo</i>
Nord	m			
Est	m			
Sud	m			
Ovest	m			
Superficie permeabile	m²			
Piantumazione		<i>Esistente</i>	<i>Di progetto</i>	<i>Minimo</i>
Alberi	n./m²			<i>Non applicabile</i>
Arbusti	n./m²			<i>Non applicabile</i>

		<i>Esistente</i>	<i>Di progetto</i>	<i>Dotazione minima</i>	<i>Dotazione massima da PRG/PGT</i>
Parcheggi pertinenziali	m²			10	11
Parcheggi pubblici o di uso pubblico	m²				12

2.8 Contributo di costruzione

Ai sensi dell'articolo 17 DPR 06/06/2001 n. 380, del Decreto Ministeriale 10/05/1977, e delle deliberazioni comunali in materia. Dichiara che l'intervento è soggetto a regime:

<input type="checkbox"/>	Gratuito ai sensi della seguente normativa	Specificare:	
<input type="checkbox"/>	Oneroso, pertanto		
	allega conteggio del contributo di costruzione documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione (volumi, superfici lorde - prospetto art. 11 D.M. 10/05/1977 - computo metrico estimativo).		
	allega attestazione del pagamento del contributo di costruzione.		

⁷ In metri o piani, a seconda delle indicazioni dello strumento urbanistico.

⁸ Vedasi Regolamento edilizio.

⁹ Vedasi Regolamento edilizio.

¹⁰ Articolo 2 Legge 122/1989: 1m²/10m³ del volume di progetto.

¹¹ Fino a 1m²/4m³ del volume di progetto, non costituente SLP e volume aggiuntivo (da strumento urbanistico).

¹² Da strumento urbanistico.

2.9 Vincolo pertinenziale per la realizzazione di autorimesse

Ai sensi dell'articolo 9 Legge 24/03/1989 n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiara che l'intervento:

<input type="checkbox"/>	<i>Non rientra nei casi previsti dalla legge.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Rientra nei casi previsti dalla legge, pertanto</i>
	allega copia dell'atto notarile di impegno al vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

2.10 Variazione catastale

Dichiara che per l'opera da realizzare:

<input type="checkbox"/>	<i>Non necessita alcuna variazione catastale;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Necessita la variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale.</i>

2.11 Agibilità

Dichiara che per l'opera da realizzare:

<input type="checkbox"/>	<i>E' privo di agibilità per cui sarà inoltrata regolare richiesta di agibilità anche a seguito delle opere che si andranno a realizzare con la presente;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>L'agibilità rilasciata in data n. è da ritenersi valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento non richiedono il rilascio di nuova agibilità non essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del d.P.R. 380/2001);</i>
<input type="checkbox"/>	<i>L'agibilità rilasciata in data n. NON è da ritenersi più valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento richiedono il rilascio di nuova agibilità essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del d.P.R. 380/2001).</i>
Si allega copia dell'agibilità rilasciata	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

<input type="checkbox"/>	<i>l'intervento in oggetto è conforme alle norme igienico sanitarie trattandosi di fattispecie rientrante dell'art. 20 del d.P.R. n.380/2001 (interventi di edilizia residenziale ovvero interventi la cui verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico- discrezionali);</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'intervento in oggetto necessita di parere dell'ASL e pertanto</i>
	allega visto e parere rilasciato dall'ASL

l'intervento è conforme a quanto disposto dal d. lgs. n. 81/2008.

Dichiara inoltre con riferimento a tutti gli aspetti relativi agli impianti tecnologici non specificatamente indicati in progetto, di assumersi ogni responsabilità in ordine al rispetto di tutte le norme igienico – edilizie. Per ambienti di lavoro a destinazione generica il titolare si impegna al rispetto di tutte le norme e prescrizioni che saranno dettate dagli organi competenti.

3.2 Scarichi fognari

Ai sensi del DLGS 03/04/2006 n. 152 e dei vigenti Regolamenti per il servizio della fognatura urbana e per l'allacciamento alla fognatura comunale ed all'impianto di depurazione degli insediamenti produttivi e degli insediamenti civili con scarichi di categoria "C" integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

Non sono soggette a progetto di riordino della rete fognaria.

Sono soggette a progetto di riordino della rete fognaria, pertanto

allega visto e parere "allacciamento/riordino fognatura" rilasciato dall'Ente gestore della rete di fognatura

3.3 Superfici drenanti e/o acque di prima pioggia

Ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009;

Dichiara che le opere da eseguire:

Non sono soggette alla dimostrazione del rispetto della normativa citata.

Sono sottoposte alla normativa citata per cui si allega COMUNICAZIONE trasmessa alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq); pertanto

Allega documentazione necessaria ai fini della richiesta di COMUNICAZIONE da inviare alla Provincia

Sono sottoposte alla normativa citata; pertanto

Allega documentazione necessaria ai fini della richiesta di AUTORIZZAZIONE da parte della Provincia

4. Normativa di fruibilità e comfort abitativo

4.1 Barriere architettoniche

Ai sensi della Legge 09/01/1989 n. 13, del DM 14/06/1989 n. 236, del DPR 06/06/2001 n. 380, della Legge 05/02/1992 n. 104 e del DPR 24/07/1996 n. 503. (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico)

Dichiara che le opere da eseguire:

Non sono soggette alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.

le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità, visitabilità, accessibilità, giusto quanto previsto dalle vigenti norme.

4.2 Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.

<input type="checkbox"/>	<i>Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto</i> allega la documentazione necessaria all'acquisizione del relativo parere
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto</i> allega la documentazione necessaria all'acquisizione del relativo parere

5. Normativa di sicurezza

5.1 Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto</i> allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

5.2 Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086, n. 64 del 1974 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	<i>NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:</i> <input type="checkbox"/> A1 - <input type="checkbox"/> A2 - <input type="checkbox"/> <i>Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;</i> Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001 <input type="checkbox"/> <i>Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;</i> Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001 <input type="checkbox"/> <i>le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.</i> Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 <input type="checkbox"/> <i>Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.</i> Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

5.3 Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151</i>
	<i>Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi</i>

5.4 Impianti (elettrico, radiotelevisivo, riscaldamento, idrico, gas, antincendio, sollevamento, ecc)

Ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22/01/2008 n. 37, e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che per gli impianti in progetto saranno osservate le disposizioni delle vigenti norme in materia.

Dichiara altresì che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette al deposito del progetto degli impianti.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Pur rientrando in detta normativa NON richiedono il progetto dell'impianto;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette al deposito del progetto degli impianti, pertanto</i>
	<i>allega progetto degli impianti e relativa relazione tecnica</i>

5.5 Dispositivi anti caduta

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette al deposito del progetto dei dispositivi anti caduta.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette al deposito del progetto dei dispositivi anti caduta, pertanto</i>
	<i>allega elaborato grafico e relazione di accompagnamento</i>

6. Normativa di tutela ambientale

6.1 Contenimento del consumo d'energia – certificazione energetica

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 (capo VI, parte II) e successive modifiche ed integrazioni, del Decreto Legislativo 19/08/2005 n. 192 e successive modifiche ed integrazioni, della Legge 09/01/1991 n. 10 e delle disposizioni attuative regionali e comunali in materia.

Dichiara che il progetto è stato concepito in modo da contenere al massimo i consumi energetici, qualunque sia la destinazione d'uso dell'edificio, nell'osservanza della normativa vigente in materia.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 28 Legge 09/01/1991 n. 10.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono assoggettate nei casi di interventi che riguardano l'involucro edilizio (pareti esterne, coperture, infissi) e pertanto va allegata al P.d.C. la relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n. 10/91 riferita esclusivamente agli specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni di cui al paragrafo 6 dell'allegato E del d.lgs. n. 311/2006.</i>

allega relazione ai sensi dell'art. 28 L. n. 10/91 delle opere con allegato progetto

Dichiara che le opere da eseguire:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <i>Non sono soggette al deposito dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Sono soggette al deposito dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>L'incarico di redigere la certificazione energetica è stato affidato al certificatore indicato nel modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Il nominativo del soggetto incaricato di redigere la certificazione energetica sarà trasmesso prima dell'inizio lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del titolo abilitativo.</i> |

Dichiara che le opere da eseguire:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <i>Non sono soggette all'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Sono soggette all'obbligo di soddisfare il 50% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Sono soggette all'obbligo di soddisfare il 20% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.</i> |

6.2 Interventi su strutture esistenti o aree abbandonate*Ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152.*

Dichiara che, prima di procedere ad opere di demolizione di fabbricati o di parti di essi, alla sistemazione di aree abbandonate o altri interventi analoghi, si procederà ad accertare la presenza di situazioni o materiali che possano determinare gravi rischi per la salute dei lavoratori e della popolazione e di inquinamento ambientale e, nel caso siano rilevate contaminazioni, a procedere con le modalità previste dalle leggi vigenti.

Dichiara altresì che le opere da eseguire:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <i>Non sono soggette alla presentazione di piano d'indagine.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Sono soggette alla presentazione di piano d'indagine, in quanto da attuare su area dismessa o su fabbricati ad uso produttivo, la cui approvazione è preliminare ed indispensabile al rilascio del titolo abilitativo e all'efficacia della denuncia di inizio attività, pertanto:</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>allega parere favorevole al piano d'indagine.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>si impegna a presentare quanto sopra prima dell'intervenuta efficacia della denuncia di inizio attività.</i> |

6.3 Rimozione dell'amianto

Dichiara che l'intervento:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <i>Non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone un piano di lavoro (art. 256 d. lgs 81/2008).</i> |

6.4 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22/02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <i>Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto</i> |
| | <i>allega relazione tecnica ed elaborati di progetto</i> |

6.5 Smaltimento dei rifiuti

Dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	<i>Produrranno rifiuti assimilati agli urbani;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Si presumono circa mc. di rifiuti di cui si allega contratto per lo smaltimento;</i>
	<i>Si allega contratto per lo smaltimento dei rifiuti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Trattandosi di PdC in VARIANTE si fa riferimento al contratto di smaltimento di cui al progetto originario;</i>

Tutto ciò premesso il sottoscritto**ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'immobile oggetto d'intervento sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi"

SI IMPEGNA

- a comunicare, nei termini previsti, la data di ultimazione dei lavori e la conformità dell'opera al progetto presentato;

- al pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del vigente Piano di recupero del Centro Storico; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

Luogo	Data	Il tecnico (Firma e timbro)